



**Provincia Regionale di Messina**  
**Gabinetto del Presidente**



**EUROPANEWS**  
Newsletter redatta a cura  
dell' "Ufficio Europa ed Interventi Comunitari"

**22 Maggio 2014**

## Elezioni europee 2014

Dal 22 al 25 maggio 2014 si svolgeranno le elezioni per il prossimo mandato quinquennale del [Parlamento europeo](#), il cui compito è legiferare, insieme al Consiglio dell'UE, sulla politica dell'Unione. Il Parlamento europeo. Essendo l'unica istituzione europea eletta direttamente dai cittadini dell'UE, il Parlamento rappresenta 500 milioni di abitanti dell'Unione. È uno dei principali organi legislativi dell'UE insieme al [Consiglio dell'Unione europea](#), che rappresenta i governi dei paesi membri. Quanti eurodeputati verranno eletti? Il nuovo Parlamento avrà **751 deputati** (750 eurodeputati e un presidente). I seggi sono ripartiti in base al principio di "proporzionalità degressiva". Ciò significa che i paesi con più abitanti hanno un maggior numero di seggi rispetto ai paesi più piccoli, anche se, proporzionalmente alle loro dimensioni, questi ultimi sono leggermente sovrarappresentati. Il numero di eurodeputati varia da 6 per Malta, Lussemburgo, Cipro ed Estonia a 96 per la Germania. Chi può votare? Il voto alle elezioni europee è soggetto alla legislazione nazionale. La normativa dell'UE si limita a stabilire i principi fondamentali, ossia che il voto deve avvenire a suffragio universale diretto, libero e segreto. Inoltre, i parlamentari europei devono essere eletti in ogni paese dell'UE con il sistema proporzionale.

**leggi tutto :**

[http://europa.eu/about-eu/basic-information/eu-elections-2014/index\\_it.htm](http://europa.eu/about-eu/basic-information/eu-elections-2014/index_it.htm)

## Proclamati i vincitori della prima edizione del premio Natura 2000

Nel corso di una cerimonia a Bruxelles sono stati proclamati i vincitori della prima edizione del premio Natura 2000. I premi sono stati consegnati da Janez Potočnik, Commissario europeo per l'Ambiente, e dai membri della giuria. Natura 2000 è una rete di oltre 27 000 siti protetti che copre il 18% della superficie e il 4% delle zone marine dell'UE, tutelando e migliorando il patrimonio naturale dell'Europa. I premi assegnati riconoscono l'eccellenza nella gestione dei siti Natura 2000, evidenziando il valore della rete per le comunità e le economie locali e, per rispecchiare l'ampia gamma di attività che vi si svolgono, sono suddivisi in cinque categorie: Conservazione, Benefici socioeconomici, Comunicazione, Conciliazione di interessi/percezioni nonché Creazione di reti e cooperazione transfrontaliera.

**leggi tutto :**

[http://europa.eu/rapid/press-release\\_IP-14-584\\_it.htm](http://europa.eu/rapid/press-release_IP-14-584_it.htm)

## Azione per il clima: La Commissione definisce una strategia per ridurre le emissioni di CO2 di camion e autobus

Una nuova strategia adottata oggi dalla Commissione europea prevede che i camion e gli autobus consumino meno carburante ed emettano quantità ridotte di biossido di carbonio (CO2). Questi veicoli pesanti sono responsabili di circa un quarto delle emissioni di CO2 prodotte dal trasporto su strada nell'Unione europea. In mancanza di un intervento, le emissioni dei veicoli pesanti nel periodo 2030-2050 rimarrebbero su livelli insostenibili, analoghi a quelli attuali.

Connie Hedegaard, Commissaria per l'azione per il clima, ha dichiarato: "Avviamo oggi una nuova fase della riduzione delle emissioni dei trasporti su strada. Abbiamo iniziato col creare norme per le autovetture e i veicoli commerciali leggeri, e ora possiamo vederne i risultati: le emissioni si sono ridotte, l'inquinamento atmosferico nelle città è in diminuzione e i consumatori dispongono di veicoli più innovativi e a più basso consumo. Per questo ci concentriamo ora su camion e autobus. La strategia adottata oggi definisce nuove misure che, a termine, consentiranno di ridurre le emissioni di CO2 di questi veicoli, comporteranno un risparmio per gli operatori del settore e renderanno l'UE meno dipendente dalle importazioni di petrolio."

**leggi tutto :**

[http://europa.eu/rapid/press-release\\_IP-14-576\\_it.htm](http://europa.eu/rapid/press-release_IP-14-576_it.htm)

## **La carenza d'informazioni, un freno all'istruzione superiore in molti paesi dell'UE**

È ancora insufficiente il numero di paesi che utilizzano le informazioni da loro raccolte sull'istruzione superiore per migliorare le loro università e le opportunità offerte agli studenti. È quanto mostra una [relazione](#) pubblicata oggi da Eurydice, dal titolo "Modernizzazione dell'istruzione superiore in Europa: accesso, capacità di trattenere gli studenti e occupabilità", che esamina le misure adottate da governi e istituti d'istruzione superiore per ampliare l'accesso all'istruzione superiore, accrescere il numero di studenti che completano il ciclo d'istruzione superiore (capacità di trattenere gli studenti) e offrono orientamenti agli studenti per aiutarli a entrare nel mercato del lavoro (occupabilità). All'inchiesta hanno partecipato più di 30 paesi: tutti gli Stati membri dell'UE tranne il Lussemburgo e i Paesi Bassi, più l'Islanda, il Liechtenstein, il Montenegro, la Norvegia e la Turchia.

**leggi tutto :**

[http://europa.eu/rapid/press-release\\_IP-14-592\\_it.htm](http://europa.eu/rapid/press-release_IP-14-592_it.htm)

## **Dall'UE 25 milioni di euro all'anno per programmi mondiali di vaccinazione**

L'UE ha più che raddoppiato i fondi per le vaccinazioni in tutto il mondo per migliorare la salute di milioni di persone nei paesi in via di sviluppo. Ogni anno 1,5 milioni di bambini muoiono di malattie che potrebbero essere evitate con un semplice vaccino. È per questo che l'UE ha aumentato i finanziamenti per il periodo 2014-2020, portandoli da 10 milioni di euro negli anni scorsi a 25 milioni. I fondi aiuteranno l'Alleanza GAVI <sup>™</sup> – un'organizzazione senza fini di lucro che opera per migliorare l'accesso alle vaccinazioni – a proteggere molti milioni di bambini in più da malattie letali nei paesi più poveri del mondo. L'organizzazione riunisce tutti i principali soggetti attivi nell'immunizzazione a livello mondiale: governi donatori, autorità sanitarie, società civile, industria dei vaccini e imprese. Sostegno mirato. I paesi ricevono un'assistenza su misura. Facendo leva sui punti forti dei suoi membri, l'Alleanza GAVI può calcolare la domanda aggregata di ogni paese e quindi garantire finanziamenti prevedibili a lungo termine. In questo modo caleranno ulteriormente i prezzi per garantire che il maggior numero possibile di bambini ricevano vaccini salvavita.

**leggi tutto :**

[http://ec.europa.eu/news/external\\_relations/140521\\_it.htm](http://ec.europa.eu/news/external_relations/140521_it.htm)

## **L'UE propone di vietare le reti da posta derivanti a tutela della fauna marina**

La Commissione europea intende bandire del tutto l'uso delle reti da posta derivanti nelle acque europee per difendere le specie marine protette. La rete da posta derivante è un tipo di rete da pesca che viene lasciata alla deriva sulla superficie del mare per catturare specie che nuotano a poca profondità. Il rischio è che possa determinare la cattura accidentale di specie protette come tartarughe di mare o alcuni tipi di uccelli o mammiferi marini. Alcune restrizioni esistono già: le reti da posta derivanti non possono, ad esempio, essere utilizzate per catturare certe specie migratorie come il tonno o il pesce spada, mentre le grandi reti che superano i 2,5 km di lunghezza sono totalmente vietate. Tuttavia, continua a preoccupare l'impatto che il loro uso può avere sulle specie protette, mentre si moltiplicano i casi di uso illegale delle reti e di sfruttamento delle lacune della normativa. La Commissione europea ha pertanto proposto di vietare totalmente queste reti dal 1° gennaio 2015. Per agevolare l'attuazione delle norme, è previsto anche il divieto di tenere queste reti a bordo dei pescherecci ed è stata precisata la definizione di "rete da posta derivante".

**leggi tutto :**

[http://ec.europa.eu/news/agriculture/140519\\_it.htm](http://ec.europa.eu/news/agriculture/140519_it.htm)

## **Rilanciare la crescita del settore privato nei paesi in via di sviluppo**

la Commissione europea ha pubblicato un piano per una maggiore partecipazione del settore privato alle attività di cooperazione allo sviluppo dell'UE nei paesi più poveri del mondo. Il settore privato rappresenta già il **90% dei posti di lavoro** nei paesi in via di sviluppo. Secondo l'UE, dovrebbe però essere possibile mobilitare più investimenti privati a favore delle aziende combinando opportunamente sovvenzioni e prestiti o anche ricorrendo a strumenti finanziari innovativi. Il piano d'azione in 12 punti comprende proposte per promuovere investimenti responsabili nei paesi partner:

- migliorando il **contesto normativo per le imprese**
- sostenendo lo **sviluppo delle aziende**
- agevolando l'**accesso al credito**, soprattutto per le **micro, piccole e medie imprese**.

Il piano intende inoltre coinvolgere i privati in settori quali l'energia, l'agricoltura e le infrastrutture sostenibili e in altri ambiti in cui il loro contributo può integrare le attività dell'UE per lo sviluppo.

**leggi tutto :**

[http://ec.europa.eu/news/external\\_relations/140514\\_it.htm](http://ec.europa.eu/news/external_relations/140514_it.htm)

## **L'UE guarda alle risorse marine per la crescita sostenibile**

L'UE ha presentato un piano d'azione per utilizzare meglio e in maniera più responsabile le risorse dei nostri mari. Con due terzi del pianeta coperto dalle acque, le risorse marine sono una preziosa fonte di alimenti, medicine ed energia. La cosiddetta "**economia blu**" potrebbe anche contribuire alla crescita sostenibile. Tuttavia, le nostre conoscenze riguardo al mare sono limitate e manca ancora un coordinamento efficace delle attività di ricerca dei paesi dell'UE.

Il piano d'azione mira a creare:

- una **mapa digitale dell'intero fondale marino d'Europa** entro il 2020. Il 30% di questo fondale non è ancora stato esplorato e i relativi dati sono gestiti da organizzazioni diverse. Sapere cosa accade sul fondo del mare ci aiuterà a sfruttare appieno i nostri oceani salvaguardandone nel contempo i delicati ecosistemi
- una **piattaforma di informazione online** entro il 2016. Ciò consentirà di condividere i dati e i risultati dei progetti di ricerca, evitando duplicazioni e accelerando l'innovazione
- un **forum destinato al mondo della scienza e delle imprese**, che coinvolga il settore privato, gli scienziati e le ONG per plasmare l'economia blu del futuro e condividere idee.

**leggi tutto :**

[http://ec.europa.eu/news/energy/140512\\_it.htm](http://ec.europa.eu/news/energy/140512_it.htm)

## Previsioni economiche dell'UE

Si rafforzano le prospettive economiche dell'UE. I principali indicatori segnalano un'accelerazione della crescita del PIL e migliorano le condizioni per una ripresa sostenuta nel medio termine. **Tutti i principali indicatori confermano la ripresa in corso.** Rispetto alle [previsioni della Commissione dello scorso inverno](#), le prospettive per l'UE e l'area dell'euro confermano una ripresa moderata ma costante. Dopo una crescita del PIL reale dell'1,6% nell'UE e dell'1,2% nell'area dell'euro nel 2014, l'attività economica dovrebbe accelerare nel 2015, raggiungendo rispettivamente quota 2% e 1,7%. Sebbene le differenze nei tassi di crescita siano destinate a persistere, si ridurrà il divario tra i paesi più virtuosi e quelli ancora in difficoltà. Nel 2015 tutte le economie dell'UE saranno tornate a crescere.

**leggi tutto :**

[http://ec.europa.eu/news/economy/140505\\_it.htm](http://ec.europa.eu/news/economy/140505_it.htm)

## U-Multirank, un modo nuovo per valutare le università di tutto il mondo

La Commissione europea lancia il progetto U-Multirank, metodo rivoluzionario per classificare le università di tutto il mondo attraverso nuovi parametri di analisi. Per analizzare gli oltre 850 istituti universitari sparsi in tutto il mondo sarà usato un approccio multidimensionale che potrebbe sovvertire le attuali classifiche internazionali. Le vecchie tabelle spesso operavano confronti tra atenei molto diversi per ambiti di studio: spesso il successo di un tipo di corso di laurea riusciva a mascherare le difficoltà di un altro percorso di studi nella stessa università. L'U-Multirank funzionerà invece sulla base di cinque aree di analisi: la qualità della ricerca, la qualità degli insegnanti e dell'istruzione, l'orientamento internazionale, la capacità di trasferire conoscenze (compreso lo sviluppo di start-up e i partenariati con imprese) e l'inserimento nel tessuto universitario.

**leggi tutto:**

[http://ec.europa.eu/italia/attualita/primo\\_piano/istruzione/u\\_multirank\\_it.htm](http://ec.europa.eu/italia/attualita/primo_piano/istruzione/u_multirank_it.htm)

## **Prodotti ittici targati UE - La Commissaria Damanaki sostiene gli acquacoltori europei presenti a *Seafood EXPO Global 2014***

L'acquacoltura è sana e può contribuire a porre freno alla pesca eccessiva e a proteggere gli stock di pesce selvatico. Questo è il messaggio che Maria Damanaki, Commissaria europea per gli Affari marittimi e la pesca, ha diffuso a Bruxelles durante un evento speciale nel quadro di Seafood Expo Global. Nel corso dell'evento - che fa parte dell'iniziativa "Inseparabili" lanciata dalla Commissione per promuovere prodotti ittici sostenibili - la Commissaria Damanaki ha messo in evidenza le caratteristiche specifiche dell'acquacoltura (o itticoltura) europea, uno dei settori alimentari in più rapida crescita su scala mondiale: "Con l'aumento della popolazione mondiale, aumenta anche la domanda di pesce. Senza acquacoltura non avremmo pesce a sufficienza da mangiare e la sostenibilità a lungo termine dei nostri stock ittici selvatici sarebbe a rischio. Freschi, locali e sani, i prodotti ittici allevati nell'UE soddisfano la richiesta di standard elevati proveniente dai consumatori - e hanno un gusto squisito."

**leggi tutto:**

[http://europa.eu/rapid/press-release\\_IP-14-522\\_it.htm](http://europa.eu/rapid/press-release_IP-14-522_it.htm)

## **Tempo di vacanze: consigli utili per un'estate senza pensieri**

Con la stagione delle vacanze ormai alle porte, milioni di cittadini europei progettano spostamenti all'interno del continente e anche al di fuori di esso. Ecco un paio di consigli su cosa occorre fare di fronte a un problema. Per sapere chi copra le spese sanitarie in caso di incidente o quali documenti servano affinché il proprio cane possa "salire a bordo", ecco un elenco di iniziative prese dall'Unione europea per assistere i cittadini europei in viaggio. Chi contattare in caso di necessità se, viaggiando in Stati al di fuori dell'Europa, non esistono in essi ambasciate o consolati del proprio paese d'origine. Un cittadino di uno Stato membro dell'UE è automaticamente cittadino della UE e ha quindi diritto all'assistenza consolare quando si trova fuori dal territorio dell'Unione (anche se il suo paese non vi è rappresentato). È possibile rivolgersi al consolato o all'ambasciata di un qualsiasi altro Stato membro della UE in caso, ad esempio, di arresto, di incidente grave o di smarrimento di documenti importanti. Si ha diritto a essere assistiti anche in situazioni di crisi: gli Stati membri della UE devono aiutare se necessario qualunque cittadino UE come se fosse un proprio concittadino. Per sapere se un paese ha una rappresentanza nello Stato in cui ci si intende recare, consultare il [sito web sulla protezione consolare](#) della Commissione europea.

**leggi tutto :**

[http://europa.eu/rapid/press-release\\_MEMO-14-365\\_it.htm](http://europa.eu/rapid/press-release_MEMO-14-365_it.htm)

## **Celebrazione della cooperazione territoriale europea: quattro frontiere, quattro problemi, quattro soluzioni**

Le particolari sfide cui è confrontato un terzo dei cittadini dell'UE che vive e lavora nelle regioni frontaliere d'Europa saranno messe in evidenza nel corso di un evento inteso a dimostrare come la

politica regionale dell'UE aiuta le popolazioni locali a trovare soluzioni attraverso la cooperazione territoriale europea. Tra il 2007 e il 2013 sono stati finanziati oltre ottomila progetti di cooperazione territoriale in varie regioni d'Europa, sia negli Stati membri che nei paesi non membri dell'UE. La maggior parte di tali progetti interessava le sessanta regioni frontaliere interne dell'UE e i cittadini che vi risiedono. Benché i progetti fossero dotati di un bilancio relativamente modesto, i loro risultati sono tanti e concreti: eliminando gli ostacoli si sono fatti progressi nel campo della sicurezza, dei trasporti, dell'istruzione, dell'energia, dell'assistenza sanitaria, della formazione e della creazione di posti di lavoro.

**leggi tutto :**

[http://europa.eu/rapid/press-release\\_IP-14-565\\_it.htm](http://europa.eu/rapid/press-release_IP-14-565_it.htm)

## **Misure più forti per combattere gli Euro falsi**

I Ministri delle Finanze dell'Unione hanno approvato la direttiva della Commissione europea che inasprisce le norme per contrastare la diffusione di false monete e banconote euro.

Gli euro falsi sono un problema per tutta l'Unione europea, per questo i Ministri delle Finanze dell'UE hanno deciso di rafforzare le misure per contrastare questo fenomeno. I Ministri intendono inasprire le sanzioni per i criminali e soprattutto rafforzare le indagini transfrontaliere negli Stati membri UE. La nuova direttiva in materia è stata approvata dal Parlamento europeo ad aprile e dovrebbe diventare applicabile entro giugno 2014. A partire dall'introduzione dell'euro nel 2002 il costo della contraffazione per l'Unione è stato di 500 milioni di euro. Secondo i dati recentemente divulgati dalla Commissione, lo scorso anno sono state sequestrate 175.900 monete false, inoltre, secondo la Banca Centrale europea, sono oltre 350 mila le banconote false ritirate solo nella seconda metà del 2013.

**leggi tutto:**

[http://ec.europa.eu/italia/attualita/primo\\_piano/aff\\_economici/lotta\\_contraffazione\\_it.htm](http://ec.europa.eu/italia/attualita/primo_piano/aff_economici/lotta_contraffazione_it.htm)

## **Competenze informatiche (e-skills): la Grecia lancia una nuova campagna, l'Italia seguirà presto**

Il settore delle TCI (Tecnologie della comunicazione e dell'informazione) presenta importanti opportunità di crescita occupazionale e di competenza. Per questo è stata lanciata ad Atene la campagna per la coalizione greca "[e-SKILLS FOR JOBS](#)" auspicata dalla Commissione europea e promossa dalla Presidenza greca. La Grecia è il sesto paese UE a lanciare formalmente una coalizione nazionale, dopo Lettonia, Lituania, Polonia, Romania e Malta. Altre coalizioni stanno per essere lanciate in Italia, Austria, Bulgaria, Slovacchia e Spagna.

Nonostante l'elevato tasso di disoccupazione nell'Ue, oggi in Europa ci sono quasi 2 milioni di posti di lavoro vacanti. Molti lo sono perché mancano le competenze necessarie per ricoprire l'incarico, e spesso si tratta proprio delle competenze digitali. Inoltre la domanda di professionalità che richiede competenze digitali in Europa sta crescendo rapidamente: rischiamo una carenza di competenze che può portare fino ad un milione di posti vacanti da qui al 2020 solo in questo settore.

**leggi tutto:**

[http://ec.europa.eu/italia/attualita/primo\\_piano/crescita\\_occupazione/competenze\\_informatiche\\_campagnaue\\_it.htm](http://ec.europa.eu/italia/attualita/primo_piano/crescita_occupazione/competenze_informatiche_campagnaue_it.htm)

## **Robin, il robot che si prende cura di nonna Lea, una signora italiana di 94 anni**

Ormai 94enne, nonna Lea non poteva più vivere da sola, ma di lasciare la sua casa non voleva sentirne parlare: una situazione comune a molte persone anziane, nelle nostre società che invecchiano. Ma grazie alla robotica c'è una soluzione sicura e a poco prezzo. Un gruppo di ricercatori finanziati dall'UE ([@giraffplus](#)) ha sviluppato il sistema [GiraffPlus](#): un robot assiste gli anziani a casa loro, si occupa di metterli in contatto con i familiari, gli amici e gli operatori sanitari, mentre dispositivi indossabili e sensori collocati in tutta la casa ne tengono sott'occhio la salute e l'attività. Il sistema dovrebbe essere messo in commercio entro la fine del 2015. Secondo le stime, il mercato UE dei robot e dei dispositivi di assistenza agli anziani dovrebbe raggiungere i 13 miliardi di euro entro il 2016. Il progetto GiraffPlus, in cui sono stati investiti 3 milioni di euro di finanziamenti, mira a testare in che modo i robot e altri dispositivi potrebbero aiutare le persone anziane a vivere una vita più sicura e più indipendente. Il sistema si compone di un robot e di sensori. I sensori sono progettati in modo da rilevare attività quali cucinare, dormire o guardare la televisione e da monitorare la salute dell'anziano. Il sistema consente quindi a coloro che assistono la persona anziana di monitorarne a distanza il benessere e di intervenire in caso di caduta. Il robot perlustra la casa e permette ai familiari, agli amici e a coloro che lo assistono di visitare virtualmente l'anziano.

**leggi tutto:**

[http://europa.eu/rapid/press-release\\_IP-14-515\\_it.htm](http://europa.eu/rapid/press-release_IP-14-515_it.htm)